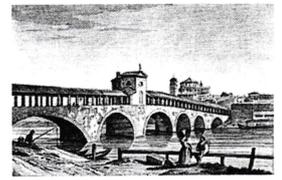




LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193
n. 44 / domenica 25 settembre 2022 - XXVI domenica del tempo ordinario (c)
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / [htt://www.santa-maria-in-betlem.it](http://www.santa-maria-in-betlem.it)

IL POVERO ED IL RICCO

Il Vangelo della domenica

Lc 16,19-31



In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma». Ma Abramo rispose: «Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi». E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti»».

Gesù ci pone sempre davanti a due realtà, a due atteggiamenti, a due proposte di vita tra le quali poter scegliere. Nella parabola sono presentati due personaggi uno povero e mendicante e un ricco. La differenza che sottolinea Gesù, non è nella loro posizione sociale ma nel diverso approccio verso la vita. Per prima vi è il ricco che pensa a trascorrere le giornate solo a banchettare ed a soddisfare i propri desideri. Non si cura degli altri che gli stanno intorno e neanche pensa alle loro necessità e ai loro bisogni. Egli pensa solo a se stesso. Poi arriva il mendicante che è uno escluso dal consenso sociale: è trattato peggio dei cagnolini; è un emarginato non ha di che sostenersi. A questi due atteggiamenti poi corrispondono due realtà che tra loro sono incomunicabili: il paradiso e l'inferno. Sono la rappresentazione della nostra scelta di vita: quanto interviene Dio nella nostra vita? Come lo dimostriamo, nella carità nella nostra fede? La risposta a queste domande non è il castigo di un Dio giudice e senza misericordia ma è la conseguenza della nostra scelta di vita, attuata in piena libertà e che Dio poi rispetta. Dio ci offre continuamente la possibilità di salvezza e la stessa parabola ne parla. È Dio che «aveva già parlato nei tempi antichi molte volte ed in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti» come dice

l'autore della Lettera agli Ebrei; ed ha anche mandato il suo Figlio, è l'accenno finale della parabola si riferisce proprio alla redenzione che si compie attraverso la morte e resurrezione di Gesù Cristo. Noi non abbiamo scusanti per la nostra negligenza e abbiamo il dovere di annunciare questo messaggio di salvezza a chi non lo ha ancora recepito perché Gesù ci dice: «quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti». []

2 OTTOBRE FESTA DEI NONNI

Dal 2005 in Italia è stata istituita una nuova festività civile: è la festa dei nonni per i quali è stata scelta come data il due ottobre, giorno in cui la Chiesa ricorda gli Angeli custodi che proprio come i nonni curano e proteggono i bambini.



Essere un nonno o una nonna è un'arte da imparare. C'è chi è più portato e chi meno ma una cosa è certa: tutti, ma proprio tutti i nonni sono una grande risorsa per la famiglia, oggi più di ieri.

Ci sono nonni molto giovani, che ancora lavorano e hanno poco tempo da dedicare ai nipoti e ci sono nonni anziani, magari non più in salute, con un bagaglio limitato di azioni possibili.

C'è chi sa mettersi in ginocchio e giocare per ore sul tappeto coi nipoti e ci sono nonni che non hanno mai giocato; c'è chi ha sempre fatto il capo e chi non si riconosce più da quando ha smesso di lavorare.

Diventare nonni è una grande occasione per rimettere mano alla propria storia e magari provare a migliorarsi, ancora una volta.

Servono nonni che credano in se stessi, capaci di trasmettere ai nipoti quello che hanno imparato dalla vita.

Abbiamo bisogno di nonni pieni di speranza!

Buon lavoro a tutti i nonni perché non è sempre facile preferire il caos colorato dei bambini alla quiete. Coraggio, la vostra è una missione speciale.

PREGHEREMO PER TUTTI I NONNI NELLE MESSE DELLE ORE 10.00 e 11.00 di domenica 2 ottobre.

SABATO 1 E DOMENICA 2 OTTOBRE

VENDITA TORTE PRO ORATORIO

Vendita delle torte sul sagrato della chiesa sabato 1 e domenica 2 ottobre prima e dopo le s. messe.

Consegnare le torte alle suore entro sabato 1 ottobre

CORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Inizio dei corsi: **lunedì 7 novembre**. Tutti gli incontri si terranno nei giorni di lunedì e giovedì alle ore 21.00 presso il salone dell'oratorio S. Raffaele in via dei Mille n. 87. Per iscrizioni don Fabio 0382 25193

CALENDARIO LITURGICO / dal 25 settembre al 2 ottobre 2022

data	ora	appuntamenti - intenzioni s. messe
25 SETTEMBRE DOMENICA	8.00	Lodi
	8.30	s. messa / Giuseppina / fam. Cogni e Bruschi / fam. Scarabelli e Botta
	10.00	RIPRENDE la s. messa per i ragazzi del catechismo con i genitori
	11.00	s. messa / def. Labò Francesco Irma Alfredo e Ercole
	17.00	esposizione santissimo sacramento
XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO	17.30	canto del vespro e benedizione eucaristica
	18.00	s. messa / def. Rossi Pia e Francesco / fam. Curti Ragaglia / Luisa De Ambrosi
26 SETTEMBRE LUNEDI'	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Balzamo Ignazio e Ghisolfi Pierluigi
	17.30	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione
Ss. Cosma e Damiano	18.45	vespro e benedizione eucaristica
27 SETTEMBRE MARTEDI'	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Adele e Stefano / Labò Francesco
	11.00	<i>matrimonio Rossi Pierpaolo e Minardi Noemi</i>
	17.30	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
S. Vincenzo de Paoli		
28 SETTEMBRE MERCLEDI'	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. tutti i defunti della parrocchia (legato)
	17.30	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
S. Venceslao		
29 SETTEMBRE GIOVEDI'	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Olga
	17.30	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
Ss. Michele Gabriele Raffaele arcangeli		
30 SETTEMBRE VENERDI'	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Tagliasacchi Santi Albani Carlo-Stella Rogora e Castoldi
	17.30	rosario esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
S. Girolamo		
1 OTTOBRE SABATO	7.50	ufficio di lettura lodi
	11.00	<i>battesimo di Coppa Pietro</i>
	15.30	<i>battesimo di Moscardin Aurora</i>
	16.30 / 17.30	confessioni
	17.00	rosario
	17.30	canto del vespro
	18.00	s. messa / def. Campagnoli Angelo / anime purgatorio
S. Teresa di Lisieux		
2 OTTOBRE DOMENICA	8.00	Lodi
	8.30	s. messa / vivi e defunti sottoscrizione alla Madonna della stella
	10.00	s. messa per i ragazzi del catechismo con i genitori
	11.00	s. messa / def. Nicola Gabriele / Paola e Paolo Curti / Aradori Beniamino
	17.00	esposizione santissimo sacramento
	17.30	canto del vespro e benedizione eucaristica
XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO	18.00	s. messa / def. Balzarini Aurelio Piera e Gabriele

DOPO LA MESSA DELLE ORE 10.00
INIZIA IL CATECHISMO DEI RAGAZZI
DALLA I ELEM. ALLA I MEDIA

2 ottobre SANTI ANGELI CUSTODI Il culto degli angeli risale ai primi tempi della Chiesa e celebra la tenerezza di Dio il quale, creatore di tutte e cose visibili e invisibili, ha dato vita a esseri spirituali, messaggeri che accompagnano l'uomo, così che «ogni fedele ha al proprio fianco un angelo come protettore e pastore, per condurlo alla vita» (Basilio di Cesarea), dall'infanzia (cf. Mt 18, 10) fino alla morte (cf. Lc 16, 22).

PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA: iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.